



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali*

*La Direttrice Generale*

Al Capo dell'Ufficio Legislativo  
del Presidente della G.R.C  
(40.02.00)  
[legislativo.presidente@regione.campania.it](mailto:legislativo.presidente@regione.campania.it)

e p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente (40.01.01)  
[capogabinetto@regione.campania.it](mailto:capogabinetto@regione.campania.it)

Alla Direzione Generale per l'istruzione, la  
formazione, il lavoro e le politiche giovanili  
[dg.11@regione.campania.it](mailto:dg.11@regione.campania.it)

Alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo  
Europeo di Sviluppo Regionale  
[adg.fesr@regione.campania.it](mailto:adg.fesr@regione.campania.it)

Alla Direzione Generale per le risorse umane  
[dg.14@regione.campania.it](mailto:dg.14@regione.campania.it)

Al Coordinatore della Segreteria dell'Assessore  
all'agricoltura  
[assessore.caputo@regione.campania.it](mailto:assessore.caputo@regione.campania.it)

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto)  
- Reg. Gen. n. 938 - concernente "Cattiva gestione del patrimonio del boschivo e forestale e diritti  
degli operai forestali". – Riscontro.

Si riscontra la nota prot. 2024-24387/U.D.C.P./GAB/UL del 31 ottobre 2024 di trasmissione  
dell'interrogazione a risposta scritta ex art. 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, a firma  
della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto) - Reg. Gen. n. 938 – concernente la "Cattiva  
gestione del patrimonio del boschivo e forestale e diritti degli operai forestali".

L'interrogazione in oggetto è volta a conoscere:

1. Se la Giunta Regionale sia a conoscenza di quanto rappresentatole in ordine:
  - 1.1. al grave stato di disagio nel quale versano gli operai idraulico forestali dipendenti delle comunità  
montane derivati dal mancato pagamento delle competenze stipendiali;
  - 1.2. all'utilizzo di dette maestranze in attività che esulano dalle loro competenze;
  - 1.3. alla tutela dei diritti degli operai forestali, con particolare attenzione ai contratti di lavoro, alle  
retribuzioni e ai benefici sociali;
2. Le ragioni per le quali solo per 2 Enti delegati su 25 sia stata disposta la liquidazione  
dell'anticipazione del 20 % dell'importo dell'intervento di forestazione anno 2024 sostenuto dal PR

Fesr Campania 2021-2027 nonostante che altri 15 Enti sostengano di essere da tempo in possesso dei requisiti richiesti.

3. Se si intenda supportare, con tecnici regionali, gli enti delegati in ritardo con l'assolvimento degli obblighi di legge nella gestione di tutte le fasi della progettazione extraregionale;
4. Se non intenda commissariare gli enti delegati recidivi nella cattiva gestione della progettazione e dell'Ente

Pertanto, di seguito, si forniscono gli elementi di riscontro all'interrogazione in argomento, debitamente concordati con l'Autorità politica di riferimento, per assicurarne la coerenza con gli indirizzi politico-amministrativi, allo scopo di fornire una risposta esauriente e motivata ai quesiti formulati dal Consigliere Maria Muscarà, giusta richiamata interrogazione Reg. Gen. N. 938, per i profili che afferiscono alle competenze istituzionali attribuite dal vigente ordinamento regionale alla scrivente Direzione generale.

**Riscontro al primo quesito (parte 1).** *“Se la Giunta Regionale sia a conoscenza di quanto rappresentatole in ordine al grave stato di disagio nel quale versano gli operai idraulico forestali dipendenti delle comunità montane derivati dal mancato pagamento delle competenze stipendiali”*

La Giunta Regionale con deliberazione n. 810 del 29/12/2023 ha approvato il Documento esecutivo di programmazione forestale” per il triennio 2024/2026, ai sensi della L.R. 11/96, che costituisce il livello esecutivo della programmazione forestale regionale, le cui linee generali e di indirizzo sono definite dal Piano Forestale Generale. Con medesima deliberazione ha messo a disposizione delle Comunità montane, delle Province e della Città metropolitana di Napoli l'importo di 210 milioni di euro per l'attuazione degli interventi di forestazione e bonifica montana ivi previsti. Per tale cifra è stata prevista la copertura finanziaria a valere sulla programmazione regionale PR Campania FESR 2021 – 2027.

Il fabbisogno finanziario per l'esecuzione degli interventi previsti nel DEPF 2024 – 2026 è stato valutato, in continuità con gli interventi attuati nel biennio 2020 -2023, sulla base delle specifiche esigenze manutentive dell'infrastruttura forestale regionale come emergente dal Documento preliminare del Piano Forestale Generale della Campania, tenendo conto delle dimensioni e specificità territoriali, del patrimonio silvo-pastorale e del livello del rischio ambientale, della capacità progettuale, organizzativa e tecnica degli enti delegati.

Tale cifra è ampiamente sufficiente ad assicurare la copertura finanziaria per il pagamento delle competenze stipendiali degli operai a tempo indeterminato e determinato dipendenti degli Enti Delegati.

Condizione imprescindibile per la liquidazione dei relativi importi, è la presentazione della domanda di pagamento per stato di avanzamento dei lavori (sal) o per stato finale (saldo) che gli Enti elaborano dopo la rendicontazione delle spese secondo le procedure proprie del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Le criticità nella presentazione delle rendicontazioni finali sono ascrivibili alle difficoltà incontrate dagli Enti nel conformarsi alle nuove procedure di rendicontazione dettate dal Manuale di Attuazione e dal “Sistema di gestione e controllo” del PR Campania FESR 2021 – 2027.

Per risolvere la criticità è stata avviata una stretta collaborazione tra gli uffici tecnici della Regione Campania e degli Enti delegati. Sarà quindi possibile procedere all'erogazione delle risorse assegnate agli Enti.

**Riscontro al primo quesito (parte 2)** *“Se la Giunta Regionale sia a conoscenza di quanto rappresentatole in ordine all'utilizzo di dette maestranze in attività che esulano dalle loro competenze”*

Non risulta alla Giunta Regionale l'impiego degli operai idraulico forestali in attività che esulano dalle loro competenze. Tuttavia, la segnalazione sarà presa nella massima considerazione e saranno avviate le idonee verifiche del caso.

**Riscontro al primo quesito (parte 3)** *“Se la Giunta Regionale sia a conoscenza di quanto*

*rappresentatole in ordine alla tutela dei diritti degli operai forestali, con particolare attenzione ai contratti di lavoro, alle retribuzioni e ai benefici sociali”*

Il rispetto dei diritti degli operai idraulico forestali è sottoposta a periodica verifica in sede di “Tavolo di partenariato forestale” previsto all’articolo 8 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.

Partecipano al Tavolo di partenariato forestale oltre all’Assessore regionale all’agricoltura e al Direttore della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, l’UNCCEM, l’UPI, la Città Metropolitana di Napoli e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di categoria stipulanti i Contratti collettivi nazionali di lavoro. Nel caso di specie FLAI CGIL, UILA UIL e FAI CISL.

Il Tavolo di partenariato forestale, che si riunisce a richiesta di una dei componenti è la sede naturale dove si affrontano le problematiche connesse all’applicazione del Contratto di lavoro regionale e del Contratto integrativo regionale di lavoro (CIRL).

La Giunta regionale, dunque, per tramite dell’Assessore all’Agricoltura segue direttamente e partecipa attivamente alla tutela degli operai idraulico forestali dipendenti degli Enti delegati.

**Riscontro al secondo quesito** *“Le ragioni per le quali solo per 2 Enti delegati su 25 sia stata disposta la liquidazione dell’anticipazione del 20 % dell’importo dell’intervento di forestazione anno 2024 sostenuto dal PR Fesr Campania 2021-2027 nonostante che altri 15 Enti sostengano di essere da tempo in possesso dei requisiti richiesti”*

La formulazione del quesito lascia intendere che la problematica sia riconducibile ai ritardi della Regione Campania nell’erogare le risorse assegnate agli Enti montani nonostante questi siano in possesso dei requisiti richiesti.

Ebbene per l’anno 2024 i rapporti tra gli Enti delegati e la Regione Campania sono disciplinati da specifici accordi di collaborazione ex art. 15 della legge 241/90 sottoscritti nel bimestre febbraio marzo 2024 finalizzati alla realizzazione di “interventi di riduzione del livello di esposizione ai rischi connessi al clima attraverso il miglioramento della resilienza del territorio” da eseguirsi con l’utilizzo degli operai idraulico forestali dipendenti degli Enti montani.

In forza di detti accordi agli Enti delegati, per il corrente l’anno 2024, è stato assegnato un finanziamento di 70 milioni di euro a valere sulle risorse recate dall’Azione 2.4.3 del PR FESR Campania 2021-2027. Detto importo, determinato in base a quanto disposto dalla L.R. 11/96, è ampiamento sufficiente per consentire il rimborso di tutte le competenze stipendiali, funzionali alla realizzazione delle opere progettate, secondo le regole che disciplinano l’esecuzione delle opere pubbliche.

Le medesime regole, riprese nell’accordo di collaborazione, prevedono l’erogazione di un’anticipazione del 20% (pari a 14 milioni di euro) del valore delle progettazioni esecutive come risultante dal Quadro economico, previa verifica dello stesso e all’atto dell’ammissione a finanziamento da parte del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) presso la DG 50 07.

Per tutti gli Enti delegati la progettazione esecutiva degli interventi è stata trasmessa alla competente Direzione Generale per le Politiche agricole alimentari e forestali in ritardo rispetto ai termini concordati con il citato accordo di collaborazione che li fissava entro 28 giorni dalla sua sottoscrizione.

Tuttavia, ritenendo prevalente l’interesse pubblico alla realizzazione dei suddetti interventi è stata concessa una dilazione dei termini della presentazione delle progettazioni esecutive. Alla data del 7 novembre 2024 per 5 Enti delegati, sussistendo le condizioni normative e regolamentari, è stata approvata la progettazione esecutiva e si è proceduto alla liquidazione dell’anticipazione del 20% (Comunità Montana Santa Croce, Comunità Montana Alento e Montestella, Comunità montana Gelbison e Cervati; Provincia di Salerno e Provincia di Benevento); 3 Enti delegati non hanno ancora presentato la progettazione esecutiva 2024 (Comunità montana Alburni, Comunità montana Ufita, Comunità montana Tanagro). Per i restanti 17

Enti delegati, in ragione dei maggiori tempi occorsi all'adeguamento della progettazione esecutiva da parte degli stessi agli standard di legge, funzionali al successivo pagamento della anticipazione del 20 %, come previsto dalle modalità attuative del PR Campania FESR 2021-2027, l'iter istruttorio non risulta ancora completato. Nel dettaglio i 17 Enti delegati sono: 1- Zona del Matese; 2- Monte Maggiore; 3- Titerno; 4- Fortore; 5- Taburno; 6- Alta Irpinia; 7- Partenio; 8 -Terminio Cervialto; 9 -Monti Lattari; 10- Irno - Solofrana; 11- Monti Picentini; 12- Vallo di Diano; 13- Calore Salernitano; 14- Bussento; 15- Provincia di Avellino; 16- Provincia di Caserta; 17- Città Metropolitana di Napoli.

**Riscontro al terzo quesito.** *“Se si intenda supportare, con tecnici regionali, gli enti delegati in ritardo con l'assolvimento degli obblighi di legge nella gestione di tutte le fasi della progettazione extraregionale.”*

Si rappresenta che l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha fornito sia alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, soggetto titolare degli interventi a valere sull'azione 2.4.3 del PR Campania Fesr 2021-2027, che agli Enti delegati le risorse di assistenza tecnica per assisterli nelle fasi che vanno dalla progettazione alla rendicontazione. Pertanto, gli Enti delegati sono già accompagnati in tutte le fasi di attuazione degli interventi sia dalla struttura tecnica della UOD 50 07 18 che dai servizi di assistenza tecnica del PR Campania FESR 2021-2027.

**Riscontro al quarto quesito.** *“Se non intenda commissariare gli enti delegati recidivi nella cattiva gestione della progettazione e dell'Ente”*

Il commissariamento delle Comunità montane nella Regione Campania è disciplinato dall'articolo 3 comma 3 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale ove l'Ente delegato non provveda nel termine assegnato ad uno degli adempimenti di sua competenza previsti quali, in particolare, quelli afferenti alla programmazione e/o alla rendicontazione degli interventi.

Allo stato attuale non si ravvedono le condizioni per la sostituzione degli Enti delegati da parte della Struttura Regionale Centrale competente in materia di politiche forestali attraverso un commissario in quanto alla data del 4 novembre 2024 su 25 Enti delegati 22 hanno provveduto alla trasmissione della progettazione esecutiva mentre i restanti 3 Enti si sono impegnati a trasmetterla entro la prima decade del corrente mese di novembre.

Confidando di avere corrisposto in maniera esauriente, per i profili di competenza della scrivente Direzione generale, ai quesiti posti dal Consigliere interrogante ed attestando la piena disponibilità ad ogni ulteriore delucidazione e precisazione si ritenesse opportuna, si porgono i migliori saluti.

Cordiali saluti.

La Direttrice generale  
- dott.ssa Maria Passari -